



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10649-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	06885
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/06
DOCENTE RESPONSABILE	ROSCIGLIONE CLAUDIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ROSCIGLIONE CLAUDIA Lunedì 10:00 13:00 Ed. 12, III piano

DOCENTE: Prof.ssa CLAUDIA ROSCIGLIONE

PREREQUISITI	I prerequisiti richiesti sono quelli accertati attraverso il test d'ingresso al CdS.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione •abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario di storia della filosofia moderna e siano a un livello, caratterizzato dall'uso diretto di classici della filosofia moderna e di saggi di studiosi sui temi trattati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel campo della filosofia moderna ed in particolare del dibattito sul Principio di causalità nella modernità ; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione •siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della storia della filosofia moderna in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni intorno al dibattito filosofico moderno sul rapporto tra l'anima e il corpo nel dibattito filosofico moderno sia per risolvere problemi derivanti dall'accettazione di posizioni come quelle di Hume e Nietzsche; Abilita' comunicative •sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della storia della filosofia moderna in particolare sui concetti-chiave di causalità, esperienza, scetticismo, concetto, verità, causa sui ecc. ; Autonomia di giudizio •abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo del dibattito filosofico moderno ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi epistemologici ed ontologici ad essi connessi; •abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma (la storia della filosofia moderna in generale con particolare attenzione alla questione della critica al principio di causalità e alla relazione di causa ed effetto in Hume e Nietzsche) e dunque a concetti chiave come quelli humiani di causa, effetto, ripetizione, consuetudine, esperienza, legge e a quelli nietzscheani di causalismo, teleologismo, necessità, concetto, astrazione e con riferimento ai testi consigliati (Hume e Nietzsche) rispetto ai quali l'esaminando dovrà dimostrare la sua capacita' di analisi, comprensione, contestualizzazione e interpretazione seguendo la metodologia utilizzata durante le lezioni. Per superare l'esame e ottenere un voto non inferiore ai 18/30 l'esaminando dovrà dimostrare un raggiungimento elementare degli obiettivi del corso e quindi sapere collocare all'interno della storia della filosofia in generale ed in particolare di quella moderna gli autori trattati a lezione (Hume e Nietzsche, saper definire in maniera elementare i concetti-chiave di principio di causalità, esperienza, scetticismo, concetto, verità, causa sui ecc. attraverso un linguaggio sufficientemente adeguato mostrando una minima autonomia di giudizio. La valutazione, invece, sarà tanto più positiva quanto più l'esaminando riuscirà ad interagire con l'esaminatore mostrando le sue capacita' espositive e argomentative, la sua proprietà di linguaggio filosofico, sapendo utilizzare con le relative differenze i concetti sopra elencati e mostrando di essere capace di collegare e far dialogare gli autori trattati (Hume e Nietzsche). Per conseguire il punteggio massimo di 30/30 l'esaminando deve mostrare di avere raggiunto in maniera eccellente tutti gli obiettivi sopra esposti e presenti anche nei risultati attesi. Dunque, in questo caso l'esaminando dovrà mostrare di avere una conoscenza eccellente del periodo storico-filosofico trattato e del dibattito sul principio di causalità e la relazione causa /effetto che si è sviluppato nel periodo degli autori di riferimento e di saper analizzare comprendere, contestualizzare e interpretare in modo eccellente i testi di Hume e Nietzsche analizzati durante le lezioni con un'ottima competenza lessicale e un'altrettanto ottima autonomia di giudizio.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso è condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico attraverso la lettura e l'analisi dei testi dei filosofi moderni Hume e Nietzsche, inserendoli nel contesto della storia del pensiero moderno (in particolare la riflessione sulla relazione di causa ed effetto). Muovendo dalla specifica angolarità della domanda sull'origine ed il significato filosofico dei concetti di causa ed effetto) si svilupperà un concreto dialogo ermeneutico con le opere esaminate, sulla base dell'assunto della necessità di far prendere consapevolezza della natura di alcuni concetti chiave del pensiero moderno riguardanti la definizione di essere umano attraverso i concetti di anima/mente e corpo. Nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni si proverà a leggere effettivamente i testi dei filosofi moderni Hume e Nietzsche, misurandosi con la

	loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Esercitazioni: discussione guidata in aula sui testi in programma; seminari tenuti dagli studenti. Gli studenti non frequentanti possono contattare la docente per chiarimenti sul programma o eventuali cambiamenti da concordare.
TESTI CONSIGLIATI	La critica al principio di causalità tra scetticismo e naturalismo nel pensiero di Hume e Nietzsche. Hume David, Ricerca sull'intelletto umano, Laterza; Nietzsche Friederich, La gaia scienza, Adelphi; Raymann J., Nietzsche on Causation, in Journal of Speculative Philosophy, 2014, vol. 28, n.3; Manuali consigliati per lo studio della Storia della Filosofia Moderna: Cioffi F., Luppi G., Vigorelli A., Il testo filosofico, vol. 2 e vol. 3 tomo I, Mondadori; Vegetti M, Fonnesu L., Le ragioni della filosofia, Le Monnier. Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame con le stesse modalità e gli stessi testi di riferimento.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Presentazione del corso: La critica al principio di causalità tra scetticismo e naturalismo nel pensiero di Hume e Nietzsche. Introduzione agli argomenti e agli autori di riferimento.
2	Presentazione generale del pensiero di Hume.
8	Lettura e analisi del testo di Hume sul principio di causalità ed il problema della conoscenza
2	Presentazione del pensiero di Nietzsche
8	Lettura e analisi del testo di Nietzsche sempre in relazione al principio di causalità e al problema della conoscenza.
6	Lettura e presentazione da parte degli studenti del saggio di Raymann: Nietzsche on Causation